## Nonna Fantasia

In un piccolo villaggio sperduto in mezzo alle montagne, in una casetta bianca con le finestre di legno, viveva un' amabile e delicata vecchietta.

Ogni pomeriggio i bimbi si ritrovavano nel suo meraviglioso giardino, si sedevano ed ascoltavano quasi incantati le storie della dolce signora da loro soprannominata "Nonna Fantasia".

Ogni pomeriggio, dopo aver raccontato loro le favole, Nonna Fantasia portava loro delle fette di torta alte e soffici.

I bambini erano estasiati alla  $\,$   $\,$  vista di queste magnifiche e abbondanti fette di torta.

Fra di loro vi era un bambino sordomuto che esprimeva la sua gioia davanti alla sua fetta facendo brillare i suoi splendidi occhietti.

Un pomeriggio, il bambino sordomuto arrivò molto presto da Nonna Fantasia e, mentre stava per entrare nel giardino, vide una signora che in cima ad una enorme scala stava prendendo alcuni "riccioli di panna montata" dalle enormi nuvole bianche che adornavano il cielo.

Con suo enorme stupore vide che si trattava di Nonna Fantasia.

Mentre la nonnina stava scendendo dalla scala, il bimbo con insospettata naturalezza le chiese: "Nonna, a che cosa ti serve quel pezzo di nuvola?" La vecchina sobbalzò e rimase a bocca spalancata quando, scesa nella sua cucina, vide il bimbo che le aveva parlato. Nonna Fantasia, ancora sbalordita, prese il volto del bimbo tra le sue mani e con parole molto delicate gli disse: "Vedi, tu oggi hai assistito a due eventi molto importanti: il primo è che, preoccupato per me, sei riuscito finalmente a parlare non solo con i tuoi occhi, ma anche con la tua bocca; d'ora in poi potrai parlare ed ascoltare i tuoi amici. Il secondo evento è questo: tu sei l'unico che ha scoperto l'ingrediente fondamentale delle mie torte: "i riccioli di panna montata" che ogni giorno le nuvole mi permettono di prendere.

Il bambino fece un patto con Nonna Fantasia: non rivelare il segreto delle sue torte a nessuno.

Come ogni pomeriggio, arrivarono gli altri bimbi, salutarono con i gesti il bambino sordomuto e Nonna Fantasia e si sedettero in cerchio vicino a lei. La nonna raccontò loro una stupenda favola e portò come al solito la torta. Prima di tagliarla disse loro: "Miei cari bimbi, questa è una nuova torta chiamata "Nuvole di panna".

I bimbi guardarono la torta a forma di nuvola e il bimbo sordomuto con le lacrime agli occhi eslamò: "Ho sempre sognato una torta così!"

I bambini e Nonna Fantasia si commossero, lo abbracciarono, sospesi fra la gioia e lo stupore poiché finalmente poteva parlare ed ascoltare come tutti loro.

"Vedi bambina", disse il grande albero, "tutti noi sogniamo una nostra Nonna Fantasia che si prenda cura di noi, in fondo basta che chiudiamo gli occhi e ... è già lì con noi".

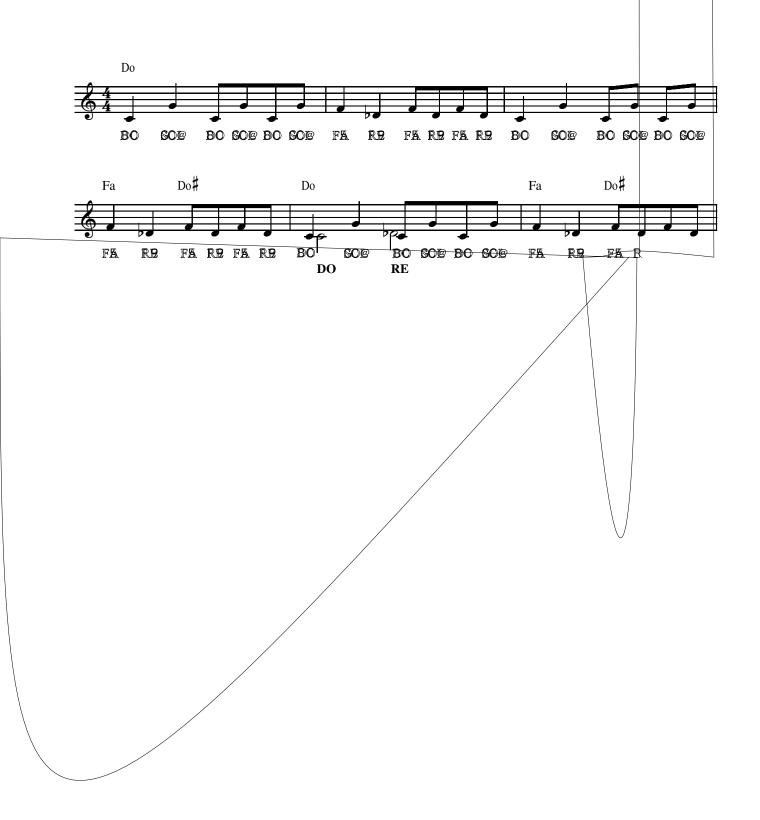
Sperimentiamo come il ritmo e la solarità aiutano ad essere aperti al mondo.

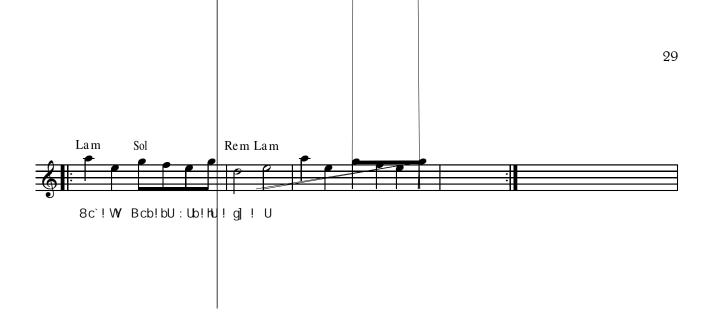
Impariamo a scoprire la gioia nei piccoli gesti, nelle sorprese, nell'amicizia e nella semplicità.

Assegnare a rotazione ai bambini il ruolo della "nonna"; gli altri bambini si dispongono in cerchio intorno a lui.

Nel gioco del ritmo la "nonna" propone con il battito delle mani una sequenza successivamente ripetuta dal gruppo.

Nel gioco dei mimi la "nonna" mima ai compagni una parola, una frase o un mestiere da indovinare





Prima variazione: **Do Sol, Do Sol Do Sol, Fa Re, Fa Re Fa Re** Seconda variazione: **Do, Re, Mi, Fa, Sol, La, Si, Do**;

Un cerchio di bambini per Nonna Fantasia in un giardino magico fatto di segreti e di bontà come i suoi dolci con riccioli di cielo sai dare amore e vita ad ogni bimbo che si sente solo.

Dolce Nonna Fantasia ogni bimbo sogna te. Dolce Nonna Fantasia ogni bimbo sogna te.

Ogni pomeriggio veniamo da te magiche favole dolci incredibili sai fare con amore per ogni bambino che si sente unico se si sente amato da te.

Dolce Nonna Fantasia ogni bimbo sogna te. Dolce Nonna Fantasia ogni bimbo sogna te.

Nonna Fantasia è sempre con te un universo unico fatto di gesti e di bontà.

